



Il Ministro della Transizione Ecologica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e in particolare l'articolo 28 secondo il quale dispone che, nei decreti di valutazione d'impatto ambientale, l'esito positivo della compatibilità ambientale sul progetto definitivo o di fattibilità è subordinato all'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione dell'opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale *post operam*, e che, in caso di progetti di opere di competenza statale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, il medesimo decreto può disporre l'istituzione di appositi Osservatori Ambientali per lo svolgimento delle predette attività, al fine di garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'articolo 50, comma 1, lettera p) nella parte in cui, modificando il richiamato articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, rinvia a uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la disciplina degli Osservatori Ambientali;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha ridenominato "Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" in "Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

VISTA la Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 42, con la quale è stato approvato il progetto definitivo CUP (F81H91000000008) della Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona: lotto funzionale Brescia Est-Verona (escluso Nodo di Verona), proponente Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

VISTA la prescrizione n. 4) dell'Allegato 1 alla citata Delibera CIPE n. 42/2017, che recita: "(omissis) Osservatorio Ambientale che sarà istituito dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dallo stesso presieduto, con la partecipazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Regione Lombardia, della Regione Veneto e di un organismo di supporto tecnico costituito da Arpa Lombardia e Arpa Veneto ...(omissis) ed opererà ai fini della condivisione dei contenuti del Piano di Monitoraggio Ambientale e della verifica dei risultati";

VISTO il provvedimento di costituzione dell'Osservatorio Ambientale "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona" prot. DVA 13 dicembre 2019, n. 30;

VISTO il decreto del 25 giugno 2021, n. 265, recante le modalità di funzionamento degli Osservatori Ambientali;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del citato decreto n. 265 del 2021 il quale dispone che la Direzione Generale competente adotta un regolamento tipo di funzionamento interno degli Osservatori Ambientali per lo svolgimento dei compiti disposti dal suddetto articolo 3;

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 3, del citato decreto n. 265 del 2021 ha disposto che, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del decreto legislativo n. 76 del 2020 e del decreto legge n. 77 del 2021, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto, gli osservatori ambientali già costituiti sono rinnovati nel rispetto delle modalità ivi fissate e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

VISTO il decreto dirigenziale 7 dicembre 2021, n. 506, recante il Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali;

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-80419 del 9 ottobre 2020, di comunicazione alla Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dell'avvio della procedura di costituzione degli Osservatori Ambientali di nuova istituzione, di quelli venuti a scadenza, ovvero non insediatisi ed al rinnovo degli Osservatori Ambientali nel rispetto degli indirizzi e della modalità fissati dal citato decreto del Ministro n. 175/2020;

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-80430 del 9 ottobre 2020, di comunicazione al Presidente dell'Osservatorio Ambientale dell'avvio della procedura di rinnovo nel rispetto degli indirizzi e della modalità fissati dal citato decreto del Ministro n. 175/2020 e che lo stesso Organismo prosegue nelle proprie funzioni sino all'avvenuta emanazione del decreto ministeriale di rinnovo;

VISTA la richiesta di designazione prot. MATTM-84151 del 20 ottobre 2020 e prot. MATTM-96012 del 20 novembre 2020 trasmessa alle Amministrazioni ed Enti componenti dell'Osservatorio per la richiesta di designazione o di conferma dei componenti per il rinnovo della composizione dell'Osservatorio medesimo;

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-87734 del 29 ottobre 2020, di richiesta al Ministro di designazione del Presidente e del Componente dell'Osservatorio Ambientale "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona";

VISTA la nota del Capo di Gabinetto prot. UDCM-350 del 8 gennaio 2021, acquisita al prot. MATTM-1464 del 10 gennaio 2021 con la quale è stato trasmesso alla Direzione Generale CRESS il decreto del Ministro di nomina dei Presidenti e dei Componenti degli Osservatori Ambientali, tra i quali, per il predetto Osservatorio sono designati il Dott. Fortunato Andreani con funzioni di Presidente e la Dr.ssa Nadia Ramazzini con funzioni di Componente;

VISTA la nota della Regione Veneto, prot. n. 477258 del 9 novembre 2020, acquisita al prot. MATTM-93285 del 13 novembre 2020 con la quale è stato designato quale componente dell'Osservatorio l'Ing. Marco d'Elia;

VISTA la nota della Regione Veneto, prot. n. 477258 del 9 novembre 2020, acquisita al prot. MATTM-93285 del 13 novembre 2020 con la quale è stato designato quale componente dell'Osservatorio l'Arch. Marcello Ghini in rappresentanza dei Comuni veneti interessati alla realizzazione dell'opera;

VISTA la nota della Regione Lombardia, prot. n. 28544 del 13 novembre 2020, acquisita al prot. MATTM-95054 del 18 novembre 2020 con la quale è stata designata quale componente dell'Osservatorio l'Arch. Susan Alessia Saini e quale componente in rappresentanza dei Comuni lombardi interessati alla realizzazione dell'opera;

VISTA la nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prot. n. 8673 del 1° dicembre 2020, acquisita al prot. MATTM-101552 del 4 dicembre 2020 con la quale è stata designata quale componente dell'Osservatorio l'Ing. Rosamaria Pantuliano;

VISTO l'avviso di interpello prot. 83144 del 16 ottobre 2020 della Direzione Generale per le Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, relativo alla designazione di n. 13 funzionari del ministero quali segretari degli osservatori ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i ed in attuazione di quanto disposto dal decreto del Ministro n. 175 del 13 agosto 2020, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

VISTO che il Direttore Generale CRESS, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, del citato decreto del Ministro n. 265 del 2021, considerato l'elenco dei candidati ritenuti idonei, sulla base delle esperienze e dei requisiti posseduti, ha attribuito all'Arch. Claudia Pieri l'incarico di Segretaria dell'Osservatorio Ambientale di cui al presente decreto;

VISTO l'avviso di interpello prot. 933103 del 2 settembre 2021 della Direzione Generale per le Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, relativo all'acquisizione di candidature finalizzate all'individuazione dei componenti estranei al Ministero della Transizione Ecologica degli Osservatori Ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed in attuazione di quanto disposto dal decreto del Ministro n. 265 del 25 giugno 2021 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

VISTO l'avviso di interpello prot. 125499 del 15 novembre 2021 della Direzione Generale per le Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, relativo all'acquisizione di candidature finalizzate all'individuazione dei componenti interni degli Osservatori Ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed in attuazione di quanto disposto dal decreto del Ministro n. 265 del 25 giugno 2021, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero nella sezione "Avvisi diretti al personale", al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

VISTA la nota del Vice Capo di Gabinetto del Ministro prot. UDCM 28194 del 22 dicembre 2021, acquisita al prot. MATTM 145055 del 23 dicembre 2021 con la quale è stata trasmesso alla Direzione Generale CRESS il quadro riepilogativo delle designazioni dei Presidenti e dei Componenti degli Osservatori Ambientali, tra i quali, per il predetto Osservatorio, è stata designata la Dott.ssa Paola Schiavi con funzioni di Componente;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità per la nomina di cui al presente decreto ministeriale presentata da tutti i rappresentanti designati per il tramite degli enti e delle amministrazioni designanti;

CONSIDERATO che la Direzione Generale CRESS ha altresì proceduto alle verifiche del casellario giudiziale dei componenti designati dal Ministro, estranei alla pubblica amministrazione, pervenute dal Ministero della Giustizia – Sistema Informativo del Casellario con pec acquisita al protocollo MATTM-25568 dell’11 marzo 2021, con esito negativo;

VISTO l’articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro n. 265/2021 il quale dispone che la costituzione dell’Osservatorio Ambientale è effettuata con decreto del Ministro della transizione ecologica, su proposta del Direttore Generale competente;

DECRETA

Articolo 1

(Composizione dell’Osservatorio Ambientale)

1. L’Osservatorio Ambientale “Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona” costituito con decreto direttoriale prot. DVA n. 30 del 13 dicembre 2019, in attuazione della Delibera CIPE n. 42 del 10 luglio 2017 è così composto:
 - a) Dott. Fortunato Andreani in qualità di rappresentante del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Presidente;
 - b) Dott.ssa Nadia Ramazzini in qualità di rappresentante del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Componente;
 - c) Dott.ssa Paola Schiavi in qualità di rappresentante del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Componente;
 - d) Ing. Rosamaria Pantuliano in qualità di rappresentante del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con funzioni di Componente;
 - e) Ing. Marco d’Elia in qualità di rappresentante della Regione Veneto, con funzioni di Componente;
 - f) Arch. Susan Alessia Saini in qualità di rappresentante della Regione Lombardia e di rappresentante dei Comuni lombardi interessati alla realizzazione dell’opera, con funzioni di Componente;
 - g) Arch. Marcello Ghini in qualità di rappresentante dei Comuni veneti interessati alla realizzazione dell’opera, con funzioni di Componente;
 - h) Arch. Claudia Pieri del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Segretaria.

Articolo 2

(Compiti, funzionamento e organizzazione dell’Osservatorio Ambientale)

1. L’Osservatorio Ambientale “Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona” è organismo collegiale che svolge compiti di supporto all’Autorità competente per lo svolgimento delle attività previste dall’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006.
2. I compiti, il funzionamento e l’organizzazione delle attività dell’Osservatorio Ambientale sono disciplinati dal decreto dirigenziale n. 506 del 7 dicembre 2021, recante il Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali.

Articolo 3

(Durata dell’Osservatorio Ambientale)

1. Il Presidente, i Componenti ed il Segretario dell’Osservatorio Ambientale “Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona” restano in carica quattro anni a

decorrere dalla data di insediamento dell'Osservatorio medesimo, salvo minore durata dell'Osservatorio in funzione del cronoprogramma di realizzazione dell'opera indicata dal proponente e del completamento delle attività di verifica di ottemperanza delle prescrizioni/condizioni ambientali dettate disposte dalla Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 42, che si esplicano anche nella fase di realizzazione dell'opera e nei due anni di monitoraggio ambientale *post operam*.

2. Ciascun componente dell'Osservatorio può essere sostituito con provvedimento del Ministro della transizione ecologica, su indicazione del soggetto che lo ha designato.
3. In caso di mancata partecipazione a due riunioni consecutive dell'Osservatorio Ambientale senza giustificato motivo ovvero rilevando gravi inadempienze da parte dei componenti dell'Osservatorio che determinano la decadenza dall'incarico, il Presidente provvede alla immediata comunicazione alla Direzione Generale competente per la procedura di sostituzione, ove si tratti di componente designato dal Ministro della transizione ecologica, ovvero per la segnalazione all'Autorità designante.

Articolo 4

(Determinazione dei compensi dell'Osservatorio Ambientale)

1. In relazione alla particolare e rilevante complessità dei compiti e delle funzioni attribuite ed alla durata delle attività dell'Osservatorio Ambientale "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona" i compensi sono così determinati:
 - Presidente un compenso omnicomprendivo lordo mensile di euro 3.000;
 - Componenti un compenso omnicomprendivo lordo mensile di euro 2.000;
 - Segretario un compenso omnicomprendivo lordo mensile di euro 1.500.

Articolo 5

(Oneri)

1. Gli oneri derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio Ambientale, ivi inclusi i compensi per il Presidente, i Componenti e il Segretario e i relativi rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni, le missioni e i sopralluoghi necessari per lo svolgimento dei compiti previsti, nonché per la messa a disposizione di una sede per le riunioni e la realizzazione della pagina dedicata all'Osservatorio Ambientale nell'apposita sezione del Portale delle Valutazioni Ambientali del sito internet istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica, nonché ogni ulteriore onere derivante dal funzionamento dell'Osservatorio Ambientale anche per le attività di informazione al pubblico e di supporto tecnico-amministrativo all'Osservatorio, sono poste a carico del soggetto proponente.

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è notificato ai componenti dell'Osservatorio Ambientale "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona", alla Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e alle Amministrazioni ed Enti designanti.
2. A decorrere dalla data di insediamento dell'Organismo, contestualmente cessa dalle proprie funzioni l'Osservatorio Ambientale istituito con decreto prot. DVA n. 30 del 13 dicembre 2019.
3. Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Roberto Cingolani